



Connessioni.

a cura di L. Cerrato e A. Bertaggia

Connettere dei bordi di un tavoliere, costruire dei percorsi tra città di una mappa oppure unire dei gruppi di pedine può essere fatto in mille modi, utilizzando delle carte, lanciando dei dadi per effettuare dei movimenti oppure semplicemente piazzando delle pedine come avviene nel Hex. In questo numero saranno presentati due giochi astratti, il primo ha la particolarità che entrambi i giocatori devono unire gli stessi due lati, mentre il secondo ricorda il mitico Lines of action. Non mi sono scordato dei giochi in scatola per cui ho selezionato Thurn und Taxis dove si costruiscono dei percorsi tra città teutoniche utilizzando un mazzo di carte.

Pathwayz (Louis Lafair - 2014)

Giocatori, due (nero, bianco).

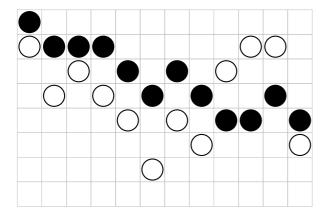
Materiale, un tavoliere rettangolare 8x12, pezzi normali con una faccia bianca e l'altra nera e pezzi permanenti anch'essi bicolori.





Nella figura di sopra a sinistra pezzi normali, a destra pezzi permanenti.

Scopo del gioco, vince chi collega per primo i due lati corti con pezzi del proprio colore, anche usando quelli permanenti, nel diagramma di sotto il nero ha vinto.



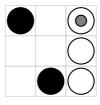
Inizio gioco, il tavoliere è vuoto, la prima mossa spetta al bianco.

Il gioco, al proprio turno si piazza un pezzo normale oppure un pezzo permanente su una casella vuota. Un pezzo normale viene piazzato mostrando il colore del giocatore di turno.

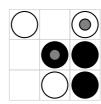
Il percorso, i pezzi sono connessi se sono adiacenti ortogonalmente oppure diagonalmente (si veda il diagramma di fianco dove tutti i pezzi bianchi sono connessi insieme).

Pezzo permanente, se si gioca un pezzo permanente questo deve mostrare il *colore dell'avversario* e tutti i pezzi adiacenti in ortogonale e in diagonale cambiano colore, inclusi i propri.

Prima dell'introduzione del pezzo permanente da parte del nero,



Dopo l'introduzione del pezzo permanente da parte del nero,



Un pezzo permanente non cambia colore.